

F.S.I.

FEDERAZIONE SINDACATI INDIPENDENTI

SINDACATO AUTONOMO SANITA'

SEGRETERIA TERRITORIALE VALLO DELLA LUCANIA

Tel:3334614880 – [teresaesposito1949@libero.it](mailto:teresaesposito1949@libero.it) – [www.localizzati.it/adass.htm](http://www.localizzati.it/adass.htm)

## FOGLIO DI INFORMAZIONE SINDACALE PER I DIPENDENTI DELLA ASL SALERNO dicembre 2016 – n.° 12

F  
S  
I  
  
I  
N  
F  
O  
R  
M  
A

Vallo della Lucania, Dicembre 2016

*Alle colleghe ed ai colleghi,*

continua la diffusione del nostro foglio d'informazione, anche per il mese di dicembre 2016 **"FSISanita' INFORMA"**, periodico della nostra Organizzazione Sindacale maggiormente rappresentativa a livello nazionale, con le principali notizie aziendali, regionali e nazionali, con gli aggiornamenti sulla normativa contrattuale, le circolari ed i comunicati di maggiore rilevanza. In particolare, sottolineiamo:

**Approvazione della legge di bilancio 2017 dopo la crisi di governo;**  
**Non timbrare il cartellino equivale a farselo timbrare;**  
**Asl Salerno: Il punto della situazione;**  
**Riforma Pensioni: ecco l'ABC delle modifiche approvate;**  
**Riforma pensioni e i destinatari dell'APE volontario;**  
**Concessione permessi straordinari retribuiti (150 ore);**  
**La polizza assicurativa proposta della nostra O.S. a tutela del rischio professionale da colpa grave e della tutela legale per tutte le professioni del SSN**

Per dare risposta ai quesiti posti dagli iscritti sull'applicazione dei principali istituti contrattuali e giuridici:

La casella di posta elettronica utilizzabile è :  
[info@fsinazionale.it](mailto:info@fsinazionale.it) o [teresaesposito1949@libero.it](mailto:teresaesposito1949@libero.it)

Ci auguriamo che questo foglio di informazione sindacale possa diventare uno strumento utile per dar voce a tutti i lavoratori di questa Azienda.

Ringraziando del Vostro contributo **auguriamo Buon Natale e Felice Anno Nuovo ed un arrivederci a Gennaio 2017**, ed inviamo un cordiale saluto.

**Il Segretario Territoriale**  
*Maria Teresa Esposito*

## Legge di bilancio 2017: la crisi di Governo impone il via libera del Senato in 24 ore.

8 dicembre 2016



Dopo la scoppia del referendum, e la conseguente crisi del Governo Renzi poi congelata dal Presidente Mattarella sino all'approvazione della legge di bilancio il Senato è stato sottoposto ad un pressing mai visto per licenziare la legge senza alcuna modifica, e così è avvenuto: complessivamente l'esame da parte di Palazzo Madama è durato poco più di 24 ore. Il ministro per i rapporti con il parlamento Maria Elena Boschi in Aula al Senato aveva infatti posto la questione di fiducia sul testo licenziato da Montecitorio. Il disco verde sullo stesso testo approvato dalla Camera è arrivato con 166 voti a favore, 70 voti contrari e un astenuto. La votazione finale è arrivata meno di venti minuti dopo che il governo aveva incassato la fiducia posta sull'articolo 1 della legge di bilancio che contiene le misure della manovra, con 173 sì e 108 no. La manovra vale 27 miliardi ed è completata dal decreto legge fiscale già approvato dal Parlamento.

### Ecco le principali misure contenute nella manovra di interesse sanitario

#### **Pubblico impiego**

Per quanto riguarda il personale è innanzitutto istituito un Fondo per il pubblico impiego, con una dotazione di 1,48 miliardi di euro per il 2017 e 1,39 miliardi di euro a decorrere dal 2018. Il Fondo finanzia la contrattazione collettiva nel pubblico impiego per il triennio 2016-2018 (in aggiunta ai 300 milioni di euro già stanziati dall'ultima legge di stabilità), il miglioramento economico del personale non contrattualizzato e le assunzioni di personale a tempo indeterminato nell'ambito delle amministrazioni dello Stato (inclusi reclutamenti e progressione di carriere nei Corpi di polizia e Vigili del fuoco). (commi da 364 a 372)

#### **Rinnovi contrattuali del personale Ssn**

La Manovra 2017 prevede che ai fini della copertura degli oneri per i rinnovi contrattuali del personale dipendente e convenzionato del Servizio sanitario nazionale è vincolata una quota del Fsn che sarà appositamente individuata nell'ambito del riparto del fabbisogno sanitario nazionale (successivamente all'aggiornamento del Dpcm ad hoc).

#### **Stabilizzazione di precari Ssn e ricercatori**

Sempre nell'ambito del Fsn, viene prevista un specifico capitolo di spesa per assunzione e stabilizzazione del personale Ssn. Si tratta di 75 milioni di euro per il 2017 e di 150 milioni di euro dal 2018. Inoltre, per garantire la

**F.S.I.**

Federazione Sindacati Indipendenti

ROMA (00155) viale E. Franceschini, 73  
Tel 06.42013957 Fax 06.42003671[www.fsinazionale.it](http://www.fsinazionale.it)[info@fsinazionale.it](mailto:info@fsinazionale.it)

continuità delle attività di ricerca negli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico (Irccs) e negli Istituti zooprofilattici sperimentali (Izs), tali istituti potranno continuare ad avvalersi del personale addetto alla ricerca, appartenente sia all'area dei ricercatori, sia all'area professionalità della ricerca, assunto con contratti flessibili, in servizio alla data del 31 dicembre 2016. Quindi, in attesa della revisione dell'accesso all'attività di ricerca, delle modalità di inquadramento del personale e delle diverse possibili tipologie contrattuali, la Manovra 2017 consente agli Irccs e agli Izs di continuare ad avvalersi del personale già in servizio.

Per quanto riguarda l'Alzheimer, con alcune modifiche approvate nel corso dell'esame alla Camera dei deputati, la legge di bilancio 2017 interviene sui criteri di riparto del Fondo per le non autosufficienze e inserisce la condizione delle persone affette da Alzheimer nell'ambito della revisione dei criteri di riparto. Si stabilisce anche che le risorse del Fondo per la cura dei soggetti con disturbo dello spettro autistico non utilizzate per l'anno 2016 confluiscono nel 2017 nel Fondo per le non autosufficienze. Infine, viene autorizzata l'iscrizione, su un apposito fondo dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, di una somma pari a 80 milioni di euro finalizzata alla riduzione del debito dell'Ente strumentale alla Croce rossa nei confronti del sistema bancario, compresa l'anticipazione bancaria in essere al 28 febbraio 2017- (art. 1, commi 597 e 598).

### **Ricerca: arriva lo Human Technopole**

In materia di ricerca, si incrementa di 25 milioni di euro, dal 2017, il Fondo ordinario per gli enti di ricerca vigilati dal Miur (Foe), destinando l'incremento al sostegno delle Attività di ricerca a valenza internazionale. Si istituisce poi, coerentemente con il Programma nazionale per la ricerca (Pnr), una nuova Fondazione per la creazione di un'infrastruttura scientifica e di ricerca di interesse nazionale, multidisciplinare e integrata nei settori della salute, della genomica, dell'alimentazione e della scienza dei dati e delle decisioni, e per la realizzazione del progetto scientifico e di ricerca «Human Technopole».

### **Sanità digitale più efficiente**

I fari sono puntati sull'efficienza del Ssn che passa come via obbligata dalla sfida dell'e-health. E la manovra 2017 prevede una serie di disposizioni per definire e disciplinare l'Infrastruttura nazionale necessaria a garantire l'interoperabilità dei Fascicoli sanitari elettronici (Fse). Protagonista della svolta l'Agenzia per l'Italia digitale (AgID) che curerà la progettazione dell'infrastruttura in stretto collegamento con il ministero della Salute e il Mef, oltre che con le Regioni. La realizzazione è gestita dallo stesso Mef attraverso l'utilizzo del Sistema Tessera sanitaria. E se una Regione non rispetta la tabella di marcia del Fse prevista, scatta il commissariamento. Su questo capitolo è autorizzata una spesa di 2,5 milioni di euro, a decorrere dal 2017, per la progettazione e la realizzazione dell'infrastruttura nazionale per interoperabilità dei Fse. Sempre con un occhio all'efficienza organizzativa sono previste misure sperimentali per il 2017 per migliorare e riqualificare il Servizio sanitario regionale, mediante incremento della quota premiale del finanziamento del Ssn per le regioni che presentano apposito programma, integrativo dell'eventuale Piano di rientro.

## **Piani di rientro degli ospedali : un giro di vite**

Viene modificata la nozione di disavanzo ai fini dell'individuazione dei casi in cui scatta l'obbligo di un piano di rientro per le aziende ospedaliere o ospedaliero-universitarie, gli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico pubblici e gli altri enti pubblici che erogano prestazioni di ricovero e cura. In particolare, con una modifica approvata alla Camera, viene fissato al 7 per cento dei ricavi o a 7 milioni di euro – invece degli attuali 10% per cento e 10 milioni di euro – il valore del disavanzo tra i costi e i ricavi presupposto per l'adozione e l'attuazione di un piano di rientro per gli enti citati.

## **Il finanziamento del Fsn**

Altre novità riguardano il finanziamento del Ssn, rideterminando, in diminuzione, il livello del finanziamento del fabbisogno sanitario nazionale standard cui concorre lo Stato, che viene portato a 113 miliardi di euro per il 2017 e a 114 per il 2018. Per il 2019 il livello del finanziamento del fabbisogno sanitario nazionale standard cui concorre lo Stato è stabilito in 115 miliardi. Una quota parte del Fabbisogno sanitario nazionale standard, pari a un miliardo, viene vincolata al finanziamento di specifici Fondi rivolti alla spesa farmaceutica – medicinali innovativi, innovativi oncologici e vaccini – e alla stabilizzazione del personale Ssn.

## **Il ritorno dei governatori-commissari**

Con una contestata norma aggiunta nel corso dell'esame presso la Camera, vengono disapplicate le norme della legge di Stabilità per il 2015, che per necessità di trasparenza aveva impedito ai presidenti nominati dal 2015 di assumere l'incarico di commissario alla sanità. In particolare, con il testo della Manovra 2017, vengono disapplicate le disposizioni della legge di stabilità 2015 (comma 569 della legge 190/2014) sulle incompatibilità, dal 1 gennaio 2015, della nomina a Commissario ad acta, per la gestione dei piani di rientro dei disavanzi sanitari regionali, con l'affidamento o la prosecuzione di qualsiasi incarico istituzionale, nei confronti delle regioni commissariate ai sensi dell'articolo 4, comma 2, del decreto legge 159/2007. Si tratta delle Regioni in cui, nel procedimento di verifica e monitoraggio dei singoli Piani di rientro, si prefigura il mancato rispetto da parte della regione stessa degli adempimenti previsti dai medesimi Piani, e il Presidente del Consiglio dei Ministri, diffida la regione ad adottare entro quindici giorni tutti gli atti idonei a garantire il conseguimento degli obiettivi previsti nel Piano. Se la regione non rispetta adeguatamente gli step previsti dalla diffida, il Consiglio dei Ministri nomina un commissario ad acta per l'intero periodo di vigenza del singolo Piano di rientro.

## **La nuova governance farmaceutica**

Un altro pacchetto consistente rivisita parzialmente la governance farmaceutica. La percentuale totale di incidenza della spesa farmaceutica sul Fondo sanitario nazionale rimane fissata al 14,85%, ma cambiano le percentuali dei due tetti: la farmaceutica territoriale, che assume la denominazione di «tetto della spesa farmaceutica convenzionata», scende dall'11,35 al 7,96% mentre la farmaceutica ospedaliera ora comprensiva della spesa per i farmaci acquistati in distribuzione diretta e per conto, denominata «tetto della spesa farmaceutica per acquisti diretti», sale dal 3,5 al 6,89 per cento. Spazio ai farmaci innovativi con l'istituzione di due Fondi, con una dotazione di 500 milioni ciascuno a valere sul Fondo sanitario nazionale, dedicati, rispettivamente, ai medicinali innovativi e agli oncologici innovativi. Centrale per l'inclusione di un farmaco all'interno dei Fondi previsti è la definizione del requisito di innovatività. A farlo sarà l'Aifa, con una determina da adottare entro il 31 marzo 2017 previo parere della Commissione tecnico scientifica, che stabilirà i criteri per la classificazione dei farmaci innovativi e a innovatività condizionata e dei farmaci oncologici innovativi.

Nuove norme sulla sostituibilità dei farmaci biologici con i loro biosimilari e sull'acquisto dei farmaci biologici a brevetto scaduto, dirette alla razionalizzazione della spesa farmaceutica associata ad una maggiore disponibilità di terapie. Cambiano le regole delle procedure pubbliche di acquisto per i farmaci biosimilari e, in particolare, ci devono essere degli accordi quadro con tutti gli operatori economici quando i medicinali sono più di tre; inoltre la base d'asta dell'accordo quadro resta quello medio di mercato dei farmaci generici biosimilari. Al medico prescrittore l'ultima parola. Nessun obbligo di motivazione da parte del camice bianco, che è (comunque) libero di prescrivere il farmaco tra quelli inclusi nella procedura pubblica di acquisto, in base al principio della continuità terapeutica applicata ai pazienti. Viene poi aumentato da 30 a 60 giorni il tempo a disposizione dell'ente appaltante, a partire dal momento dell'immissione in commercio di uno o più farmaci biosimilari contenenti il medesimo principio attivo, per aprire il confronto concorrenziale tra questi e il farmaco originatore di riferimento, in caso di scadenza del brevetto o del certificato di protezione complementare di un farmaco biologico durante il periodo di validità del contratto di fornitura.

### **Spesa vincolata per il Piano vaccini**

Viene infine prevista una specifica finalizzazione per l'acquisto dei vaccini ricompresi nel Nuovo Piano Nazionale Vaccini (Npvn). A decorrere dall'anno 2017, nell'ambito del Fsn, sono destinati 100 milioni di euro per il 2017, 127 milioni di euro per l'anno 2018 e 186 milioni di euro a decorrere dal 2019, per il concorso al rimborso alle Regioni per l'acquisto di vaccini ricompresi nel Npvn. Le somme sono ripartite sulla base dei criteri individuati dall'Intesa Stato-Regioni entro il 31 gennaio 2017. Ape (commi da 168 a 186, ex art. 25)

### **Pensione anticipata per infermiere e ostetriche.**

In via sperimentale, dal 1 maggio 2017 e fino al 31 dicembre 2018, potrà accedere all'Ape (anticipo pensionistico) chi svolge professioni sanitarie infermieristiche ed ostetriche ospedaliere con lavoro organizzato in turni, e addetti all'assistenza personale di persone in condizioni di non autosufficienza, se lavoratori dipendenti che svolgono da almeno 6 anni in via continuativa attività lavorative per le quali è richiesto un impegno tale da rendere particolarmente difficoltoso e rischioso il loro svolgimento in modo continuativo e sono in possesso di un'anzianità contributiva di almeno 36 anni.

### **Lavoratori precoci**

Per le professioni sanitarie infermieristiche ed ostetriche ospedaliere con lavoro organizzato in turni, che svolgono da almeno sei anni in via continuativa attività lavorative per le quali è richiesto un impegno tale da rendere particolarmente difficoltoso e rischioso il loro svolgimento in modo continuativo o che soddisfano le condizioni di cui all'articolo 1, commi da 1 a 3 del decreto legislativo del 21 aprile 2011, n. 67, a decorrere dal 1° maggio 2017 il loro requisito contributivo è ridotto a 41 anni. Il beneficio dell'anticipo del pensionamento ai sensi dei commi da 1 a 4 è riconosciuto a domanda nel limite di 360 milioni di euro per l'anno 2017, 550 milioni di euro per l'anno 2018, 570 milioni di euro per l'anno 2019, 590 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2020. (commi da 199 a 205)

### **Lotta alla povertà, pensione di inabilità e Fondi occupazione disabili**

Si dispone, dal 2017, un incremento a regime di 150 milioni a valere sullo stanziamento del Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale. A decorrere dalla data di entrata in vigore della presente legge il lavoratore iscritto all'assicurazione generale obbligatoria o alle forme esclusive e sostitutive della medesima affetto da mesotelioma

pleurico (c45.0), mesotelioma pericardico (c45.2), mesotelioma peritoneale (c45.1), mesotelioma della tunica vaginale del testicolo (c45.7), carcinoma polmonare (c34) e asbestosi (c61), riconosciuti di origine professionale, ovvero quale causa di servizio, ha diritto al conseguimento di una pensione di inabilità, ancorché non si trovi nell'assoluta e permanente impossibilità di svolgere qualsiasi attività lavorativa. Ai fini del conseguimento del diritto alla pensione di inabilità di cui al primo periodo, il requisito contributivo si intende perfezionato quando risultino versati a favore dell'assicurato almeno cinque anni nell'intera vita lavorativa. Il beneficio pensionistico di cui ai primi due periodi, che non è cumulabile con altri benefici pensionistici previsti dalla normativa vigente, è riconosciuto, a domanda, nel limite di 20 milioni di euro per l'anno 2017 e di 30 milioni di euro annui a decorrere dal 2018. Si prevede la riattribuzione delle risorse del Fondo per il diritto al lavoro ai disabili (le cui risorse finanziano la corresponsione da parte dell'Inps degli incentivi ai datori di lavoro che assumono lavoratori disabili nonché i progetti sperimentali di inclusione lavorativa delle persone disabili da parte del Ministero del Lavoro), già trasferite a Regioni e Province autonome e non impegnate a favore dei beneficiari, ai Fondi regionali per l'occupazione dei disabili (istituiti per il finanziamento dei programmi regionali di inserimento lavorativo e dei relativi servizi) e prioritariamente utilizzate per finanziare gli incentivi alle assunzioni di persone con disabilità successive al 1° gennaio 2015 non coperte dal Fondo per il diritto al lavoro ai disabili. (commi da 234 a 251)

#### **Fondo sostegno natalità**

L'accesso al Fondo di sostegno alla natalità è in favore delle famiglie con figli nati o adottati a decorrere dal 1° gennaio 2017. Il decreto del Ministro con delega alle politiche per la famiglia, di concerto con il Mef, a cui è demandata la definizione dei criteri e delle modalità di organizzazione e di funzionamento del Fondo di sostegno alla natalità, dovrà essere emanato entro 90 giorni dall'entrata in vigore della legge di bilancio. (commi da 348 a 352)

#### **Premio alla nascita e congedo obbligatorio per il padre lavoratore**

A decorrere dal 1° gennaio 2017 è riconosciuto un premio alla nascita o all'adozione di minore dell'importo di 800 euro. Il premio è corrisposto in unica soluzione, a domanda della futura madre, dall'Inps al compimento del settimo mese di gravidanza o all'atto dell'adozione. La durata del congedo obbligatorio per il padre lavoratore dipendente è aumentata a due giorni per l'anno 2017 e a quattro giorni per l'anno 2018, che possono essere goduti anche in via non continuativa. Per l'anno 2018 il padre lavoratore dipendente può astenersi per un periodo ulteriore di un giorno previo accordo con la madre e in sua sostituzione in relazione al periodo di astensione obbligatoria spettante a quest'ultima. (commi 353-354)

#### **Bonus nido e rifinanziamento voucher asili nido**

Si prevede che il buono di 1.000 euro su base annua sia attribuito – oltre che, come già previsto, per il pagamento di rette di asili nido pubblici e privati – anche per l'introduzione di forme di supporto presso la propria abitazione in favore dei bambini al di sotto dei tre anni affetti da gravi patologie croniche. (commi da 355 a 357)

**UN LAVORATORE INFORMATO E' UN LAVORATORE TUTELATO**

**Il Segretario Territoriale**  
*Maria Teresa Esposito*

## Non timbrare il cartellino equivale a farselo timbrare

*Badge: il pubblico dipendente che non timbra il cartellino può essere licenziato così come quello che lo timbra e poi esce dall'ufficio.*

Stretta della Cassazione sui furbetti del **badge**: può essere licenziato non solo chi **timbra il cartellino** (o se lo fa firmare da un collega) e poi **non è sul posto di lavoro**, ma anche chi, dopo essere entrato in ufficio, ne esce subito senza neanche preoccuparsi di **strisciare il badge**. Insomma, il fatto di non aver “timbrato” non costituisce una scusa per evitare il licenziamento, perché si tratta pur sempre di una falsa attestazione e, quindi, di un comportamento scorretto e illecito. È quanto chiarito dalla Suprema Corte con una recente sentenza [1].

Il principio affermato dalla Suprema Corte è dunque il seguente: è legittimo il **licenziamento del dipendente** della pubblica amministrazione che si allontana dal lavoro **senza timbrare il cartellino**. In tal caso si configura la «falsa attestazione di presenza in servizio» punita con il licenziamento in base al testo unico sul pubblico impiego [2] che prevale anche sugli accordi collettivi. Peraltro la condotta in questione costituisce anche un reato, sanzionabile con la reclusione [3].

In particolare la legge stabilisce il licenziamento come sanzione nel caso di **falsa attestazione della presenza in servizio**, mediante l'alterazione dei sistemi di rilevamento della presenza o con altre modalità fraudolente, oppure giustificazione dell'assenza dal servizio mediante una **certificazione medica falsa** o che attesta falsamente uno stato di malattia (per le altre ipotesi, leggi la nota [2]).

Il lavoratore dipendente di una pubblica amministrazione che attesta falsamente la propria presenza in servizio, mediante l'alterazione dei sistemi di rilevamento della presenza o con altre modalità fraudolente, è punito con la **reclusione da uno a cinque anni** e con la multa da euro 400 ad euro 1.600.

[1] Cass. sent. n. 24574/16.

**UN LAVORATORE INFORMATO E' UN LAVORATORE TUTELATO**

**Il Segretario Territoriale**  
*Maria Teresa F.posito*

Sede Nazionale Viale Mazzini,140 - 00193 ROMA  
Tel/fax 06.68891313 – e-mail [adass.nazionale@libero.it](mailto:adass.nazionale@libero.it) – Sito Web: [www.adass.it](http://www.adass.it)

# F.S.I.

aderente all'Unione Sindacati Autonomi Europei



## Polizza Assicurativa

### Rischio professionale

- **Responsabilità Civile per gli Associati** dipendenti P.A. che svolgono l'attività regolamentata dalla **legge 43/ 2006**
- **Retroattività di 5 anni** e tutela per 5 anni successivi
- **Massimale 2.500.000,00 €** per anno e/o per sinistro
- Massimale per singolo evento senza limite aggregato
- **Copertura valida** per gli Associati, dipendenti P.A., che hanno aderito **in caso di colpa grave**

*(E' molto difficile individuare una definizione di colpa grave, non esiste, infatti, una specifica legge in grado di individuare preventivamente le varie fattispecie che vengono individuate di volta in volta dal giudice competente sulla scorta di principi generali. Secondo la sentenza della Corte dei Conti, sez. Calabria, del 2 Febbraio 2004 n° 64 "La distinzione tra colpa lieve e colpa grave risulta dal confronto tra il comportamento in concreto con quello che sarebbe stato necessario".)*

### Tutela Legale

- **Massimale € 25.000** per sinistro e/o per anno;
- Procedimenti penali per imputazioni dolose e colpose;
- Illeciti Amministrativi;
- Massimale per singolo evento senza limite aggregato;

Premio Annuo  
**€ 57,00**

Per ulteriori informazioni vai alla pagina assicurazioni sul sito:

**[www.fsinazionale.it](http://www.fsinazionale.it)**



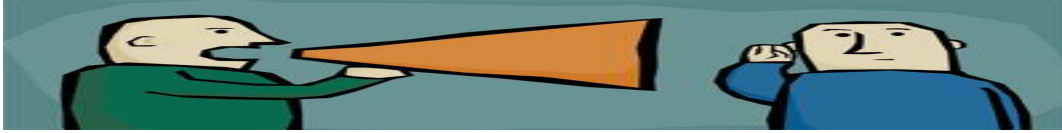
Recapiti dell'ufficio

C.l.p. Settembre 2013

Sede Nazionale Viale Mazzini,140 - 00193 ROMA

Tel/fax 06.68891313 – e-mail [adass.nazionale@libero.it](mailto:adass.nazionale@libero.it) – Sito Web: [www.adass.it](http://www.adass.it)





## AVVISO IMPORTANTE

# A TUTTI I LAVORATORI ASL-SALERNO

## Come maturano le ferie?

*Su quali variabili si calcolano i giorni di ferie? Possono essere espressi in settimane? Ecco i dettagli per calcolare quante ferie spettano.*

Le **ferie si maturano** mese dopo mese. Ma come si calcolano?

I giorni di ferie si calcolano sulla base di due variabili: 1) la maturazione del diritto alle ferie al momento del godimento delle stesse;

2) la durata stabilita dai contratti collettivi o dalla legge. Vediamo i dettagli.

### Come maturano le ferie?

Le ferie possono essere espresse in settimane, giorni di calendario, oppure in giorni lavorativi. Esse maturano durante un periodo stabilito in 12 mesi dalla legge, in relazione dell'effettiva prestazione di lavoro. Il periodo di riferimento è fissato tramite **contrattazione nazionale** o aziendale e generalmente corrisponde all'anno civile (1 gennaio- 31 dicembre) o ad un periodo di 12 mesi decorrenti dall' 1 agosto. È prassi che il numero di ferie maturate dal lavoratore venga indicato in **busta paga**, per una maggiore trasparenza e chiarezza, nell'interesse reciproco di datore e lavoratore.

### Maturazione delle ferie nel caso dei contratti a tempo determinato

In caso di **contratto a tempo determinato**, ove il lavoratore non lavori per un intero periodo di maturazione, o in caso di cessazione del rapporto nel corso dell'anno, il lavoratore ha diritto ad un numero di giorni di ferie proporzionale al servizio effettivamente prestato, considerando il numero di mesi o le frazioni di mesi. Generalmente per ogni mese di servizio si ha diritto ad un dodicesimo del periodo annuale di ferie; mentre le frazioni di mese di almeno 15 giorni valgono come mese intero.

### Come si calcolano le ferie nel caso di licenziamento?

In caso di cessazione del rapporto di lavoro, ove il lavoratore **non abbia goduto** delle ferie, queste vengono monetizzate. Se invece il lavoratore ha fruito in anticipo delle ferie **non ancora maturate**, il datore di lavoro potrà effettuare una trattenuta in busta paga.

**UN LAVORATORE INFORMATO E' UN LAVORATORE TUTELATO**

**Il Segretario Territoriale**  
*Maria Teresa Esposito*

Sede Nazionale Viale Mazzini, 140 - 00193 ROMA  
Tel/fax 06.68891313 – e-mail [adass.nazionale@libero.it](mailto:adass.nazionale@libero.it) – Sito Web: [www.adass.it](http://www.adass.it)



- 9** Corsi di laurea triennali e magistrali
- 96** Master di 1° e 2° livello
- 35** Corsi di Alta Formazione
- 25** Corsi di perfezionamento

PER GESTIRE ADEGUATAMENTE TALE CONVENZIONE LA FEDERAZIONE SI AVVALE DI UN APPOSITO E-LEARNING CENTER POINT DELL'UNIVERSITÀ TELEMATICA PEGASO ISTITUITO PRESSO IL CENTRO DI FORMAZIONE E SERVIZI (CENFOS) CON SEDE IN ROMA VIALE ETTORE FRANCESCHINI N.73.

SUL SITO DELLA FEDERAZIONE ([WWW.FSINAZIONALE.IT](http://www.fsinazionale.it)) E SUL SITO CENFOS ([WWW.CENFOS.IT](http://www.cenfos.it)), NELLA APPOSITA SEZIONE, SONO REPERIBILI E SCARICABILI I MODULI DI ISCRIZIONE DA UTILIZZARE PER USUFRUIRE DI TALE CONVENZIONE.

FSI E CENFOS - CON ADEGUATI BANDI - ISTITUIRANNO ALTRESÌ APPOSITE BORSE DI STUDIO DA ASSEGNARE AI PIÙ MERITEVOLI FRA TUTTI GLI ISCRITTI ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE SOPRA DELINEATE.

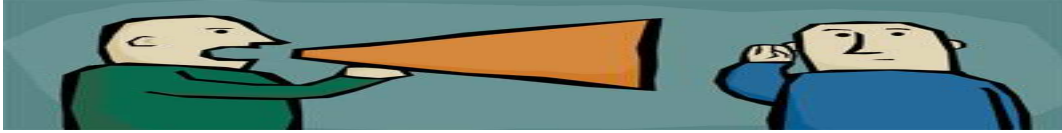
Per ulteriori informazioni rivolgiti alla sede sottoindicata o vai alla *pagina convenzioni* sul sito:

**<http://www.fsinazionale.it>**



Recapiti dell'ufficio

C.i.p. Settembre 2015



**AVVISO IMPORTANTE**

**A TUTTI I LAVORATORI ASL-SALERNO**

## Riforma Pensioni, Ecco l'ABC delle modifiche approvate in via definitiva

**Il Governo ha incassato l'ok sull'articolo 1 del testo che contiene la parte normativa della manovra. Approvate in via definitiva le misure sulle pensioni.**

Il via libera definitivo del Senato alla Legge di Bilancio per il 2017 conferma una serie di novità per il prossimo anno per anticipare l'[età pensionabile](#). In primis la legge contiene una [ottava salvaguardia](#) pensionistica (l'ultima questa volta) in favore di altri **30.700** lavoratori che potranno, in via eccezionale, pensionarsi sfruttando le vecchie regole di pensionamento vigenti prima della Riforma Fornero. Il testo contiene poi l'[anticipo pensionistico](#), nella sua forma volontaria e agevolata, nonché della [RITA](#) che si rivolge a coloro che hanno raggiunto i **63 anni** dal 1° maggio 2017, l'estensione del cumulo dei periodi assicurativi per i lavoratori che hanno carriere discontinue, la proroga (limitata) dell'[opzione donna](#), una agevolazione dei requisiti per il pensionamento anticipato dei [lavoratori precoci](#) e dei [lavori usuranti](#).

Chiudono il pacchetto pensioni una serie di misure aggiuntive come l'irrobustimento della 14<sup>a</sup> mensilità per i pensionati ultra64enni, l'estensione della no tax area, il rifinanziamento sino al 2021 del pensionamento anticipato per i giornalisti dipendenti di aziende editoriali in crisi, alcune modifiche per consentire il pensionamento anticipato dei bancari in situazioni di esubero, il miglioramento della misura dell'assegno per i lavoratori non vedenti, l'istituzione di una [pensione di inabilità](#) specifica per gli ammalati da patologie asbesto correlate. Le partite Iva iscritte alla [gestione separata](#) ottengono, inoltre, la riduzione al 25% dell'aliquota di finanziamento e di computo delle prestazioni pensionistiche dal 1° gennaio 2017. Da segnalare, infine, l'estensione ai trattamenti pensionistici spettanti alle **vittime del dovere** e a i loro familiari superstiti i benefici fiscali in materia di esenzione dall'imposta sui redditi; e una agevolazione fiscale per le pensioni a favore dei superstiti per le quali si prevede che, se percepite dagli orfani, concorreranno alla formazione del reddito complessivo solo per l'importo eccedente i mille euro. Qui di seguito le principali misure approvate.

## Uscita Anticipata a 63 anni attraverso il prestito previdenziale

L'**APE** (acronimo di anticipo pensionistico) consentirà dal 1° maggio 2017 a tutti i lavoratori che

hanno raggiunto i **63 anni** di chiedere un prestito erogato dall'Inps per il tramite di banche ed assicurazioni, il cui valore è rapportato alla pensione maturata al momento della richiesta dell'APE, sino al perfezionamento degli ordinari requisiti per la **pensione di vecchiaia**. La misura sarà sperimentale, durerà due anni, sino al 31 dicembre 2018. La somma dovrà essere restituita con un prelievo ventennale sulla pensione definitiva. Per accedere all'**APE volontario** il lavoratore dovrà soddisfare quattro condizioni: 1) avere almeno 20 anni di contributi; 2) trovarsi a non più di 3 anni e 7 mesi dalla pensione di vecchiaia nel regime obbligatorio; 3) possedere almeno 63 anni di età; 4) avere una pensione, calcolata al momento dell'accesso alla prestazione, non inferiore a circa **700 euro lordi al mese** (1,4 volte il trattamento minimo Inps). All'operazione potranno partecipare **anche le imprese** versando una contribuzione all'Inps in grado di far incrementare la pensione del lavoratore e, quindi, contenendo o azzerando del tutto la rata di restituzione del **prestito pensionistico**. Per i lavoratori che rientrano in **quattro specifici profili di tutela** (disoccupati, invalidi, chi assiste disabili o svolge lavori difficoltosi o rischiosi) ci sarà un sussidio di accompagnamento alla pensione il cui valore sarà rapportato alla pensione futura entro comunque un tetto di **1.500 euro al mese** (cd. **APE Sociale**). Il sussidio è interamente a carico dello Stato e, pertanto, a differenza dell'APE volontario non prevede alcuna decurtazione sul valore finale della pensione. Per l'accesso al sussidio bisognerà dimostrare il possesso di almeno 30 anni di contributi, 36 anni per chi svolge lavori difficoltosi o rischiosi. Anche il sussidio avrà natura sperimentale, durerà dal 1° maggio 2017 al 31 dicembre 2018, e coinvolgerà i lavoratori che hanno raggiunto il 63° anno di età. L'agevolazione sarà riconosciuta nell'ambito di risorse programmate.

A questi strumenti sarà abbinata anche la **RITA**, la rendita integrativa temporanea anticipata: il lavoratore, in possesso degli stessi requisiti previsti per l'APE, potrà chiedere l'erogazione anticipata della pensione complementare, anche solo parzialmente, sotto forma di rendita mensile prima del perfezionamento dell'età per il pensionamento di vecchiaia in modo da integrare il reddito in attesa della pensione nel regime obbligatorio.

## Carriere Discontinue

Ci sarà un intervento sui lavoratori che **hanno carriere discontinue** consistente nella possibilità di cumulare gratuitamente i periodi assicurativi in tutte le forme di **previdenza obbligatoria** (anche le **casse professionali**) al fine di raggiungere il diritto alla **pensione anticipata** (vale a dire i 42 anni e 10 mesi di contributi, 41 anni e 10 mesi di contributi le donne) o alla pensione di vecchiaia

## Pensioni Basse

Arriva un aiuto ai pensionati con redditi bassi attraverso un incremento della **quattordicesima** e un ampliamento della no-tax area dei pensionati;

## **Mestieri Usuranti**

La manovra contiene una serie di migliorie volte a rendere più agevole il pensionamento degli addetti ai **lavori usuranti** come individuati dal decreto legislativo 67/2011) in cui perimetro, è bene ricordarlo, non viene però ampliato.

## **Lavoro Precoce**

Un ulteriore intervento riguarda il riconoscimento, seppur in modo parziale e limitato, del **lavoro precoce**. In particolare, ai lavoratori che hanno lavorato almeno 12 mesi prima del 19° anno di età, e che appartengono a cinque profili di tutela (disoccupati, invalidi, con parenti disabili da assistere o che hanno svolto lavori difficoltosi o rischiosi, oppure chi ha svolto mestieri considerati usuranti ai sensi del **Dlgs 67/2011**) avranno la possibilità dal **1° maggio 2017** di andare in pensione con 41 anni di contributi a prescindere dall'età anagrafica (**qui i dettagli dell'intervento**). La misura sarà riconosciuta nell'ambito di risorse programmate. Per i precoci si prevede, inoltre, lo stop definitivo alla **penalizzazione** per le uscite prima del 62° anno di età).

## **Salvaguardia Pensionistica ed Opzione Lavoratrici Donne**

Confermata una **ottava salvaguardia** pensionistica in favore di altri **30.700 lavoratori**. La misura estende ulteriormente il perimetro dei lavoratori derogati dalla Legge Fornero da uno a due anni i profili di tutela aperti con l'ultima salvaguardia (**qui ulteriori dettagli sulla misura**). Per effetto di una modifica apportata dalla Camera si includono anche le lavoratrici nate nell'ultimo trimestre del 1958 nell'opzione donna a condizione che abbiano raggiunto i 35 anni di contributi entro il 31.12.2015.

## **Aliquote Partite Iva**

La manovra reca, a decorrere dall'anno 2017, per i lavoratori autonomi, titolari di posizione fiscale ai fini dell'imposta sul valore aggiunto, iscritti alla **gestione separata** che non risultino iscritti ad altre gestioni di previdenza obbligatoria né pensionati, la riduzione **dell'aliquota contributiva al 25 per cento.**)

## **Fondi di solidarietà**

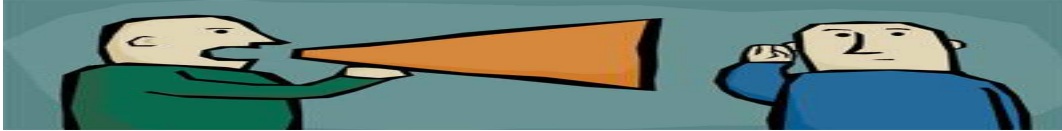
E' previsto un contributo statale per il finanziamento delle prestazioni straordinarie di sostegno al reddito erogate dai Fondi di solidarietà settoriali per accompagnare alla pensione i lavoratori coinvolti in piani di ristrutturazione o crisi aziendale

**UN LAVORATORE INFORMATO E' UN LAVORATORE TUTELATO**

**Il Segretario Territoriale**  
*Maria Teresa Esposito*

# ASL SALERNO

Vi portiamo a conoscenza:



**AVVISO IMPORTANTE**

## **A TUTTI I LAVORATORI ASL-SALERNO**

AVVISO PER LA CONCESSIONE DI PERMESSI STRAORDINARI  
RETRIBUITI(150 ore)PER MOTIVI DI STUDIO

**SCADENZA 31 DICEMBRE 2016**

Avviso per la concessione di permessi straordinari retribuiti (150 ORE) per motivi di studio ex art.22 del CCNL del 20/09/2001 integrativo del CCNL del personale di comparto sanità stipulato il 7/04/1999 con contratto di lavoro a tempo indeterminato, appartenenti all'area di comparto, interessati ad usufruire , nell'anno solare 2017, di permessi retribuiti per studio, possono presentare entro e non oltre il 31 dicembre 2016, domanda in carta libera, utilizzando l'apposita modulistica, indirizzata a:ASL SALERNO-Area Gestione del Personale –Via Nizza Salerno o via fax/email al protocollo generale indicato sul sito.

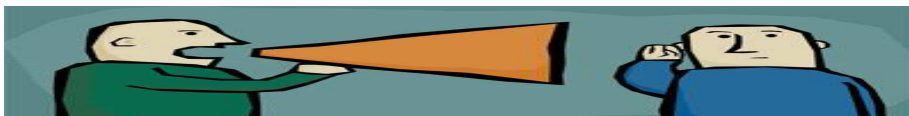
Le domande si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine farà fede il timbro postale accettante.

**UN LAVORATORE INFORMATO E' UN LAVORATORE TUTELATO**

**Il Segretario Territoriale**  
*Maria Teresa Esposito*

## LA VIGNETTA DEL MESE





## AVVISO IMPORTANTE

## A TUTTI I LAVORATORI ASL-SALERNO

### Riforma Pensioni, Ecco i destinatari dell'APE Volontario

Le classi dei lavoratori che potranno fruire dell'APE volontario dal 1° maggio 2017 al 31 dicembre 2018 suddivise per anno e mese di nascita e durata massima del prestito.

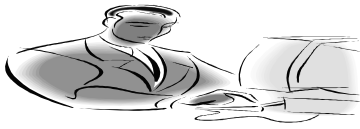
La data di accesso all'APE volontario non sarà uguale per tutti i lavoratori. Tra le condizioni che il lavoratore dovrà rispettare c'è infatti quella che il soggetto si trovi a non più di **3 anni e 7 mesi** dall'età pensionabile di vecchiaia nel regime pensionistico obbligatorio. Un dato che non potrà essere certificato facilmente dall'Inps dato che gli adeguamenti alla speranza di vita dopo il 2018 saranno noti in via ufficiale solo alla fine del prossimo anno. Sino ad oggi l'Inps ha elaborato le proiezioni pensionistiche sulla base dello scenario demografico Istat 2011, uno scenario molto duro dato che prevede un rialzo di **ben 5 mesi** dell'età di pensionamento nel 2019 e che quasi sicuramente sarà rivisto al ribasso alla luce degli ultimi dati che hanno certificato una diminuzione della speranza di vita nell'ultimo periodo. Ma anche se la speranza di vita sarà cristallizzata nel 2019-2020 l'età pensionabile di vecchiaia toccherà i 67 anni nel 2021 in virtù di specifica disposizione contenuta nel Decreto legge 78/2010 come convertito dalla legge 122/2011.

Gli effetti dei cambiamenti della speranza di vita sulla data di accesso alla pensione di vecchiaia e, di riflesso, all'APE volontario sono semplificati nelle tavole sottostanti elaborate da *PensioniOggi*. Nelle tavole è mostrata la prima data utile di accesso all'APE volontario a seconda dell'anno e del mese di nascita del lavoratore. Come si vede in linea generale il progetto Ape si rivolge alle coorti dei nati tra il **1951 ed il 1955** ma la data di accesso allo strumento potrebbe slittare a causa della speranza di vita. Se il lavoratore è nato entro il 1953 la maturazione della pensione di vecchiaia avverrà comunque entro 3 anni e 7 mesi dal 1° maggio 2017 e, pertanto, questi potrà godere dell'APE potenzialmente sin dal 1° maggio 2017. Le classi dei lavoratori nati dopo il 1953 dovranno invece posticipare il mese di accesso all'APE per rispettare il vincolo dei 3 anni e 7 mesi dal pensionamento di vecchiaia. Così ad esempio un lavoratore nato nel 1954 dovrà attendere la fine del 2017 o la prima parte del 2018 per richiedere lo strumento ad un'età superiore a 63 anni, mentre per chi è nato nel 1955 l'attesa potrebbe raggiungere anche la fine del 2018. Chi è nato nella seconda metà del 1955 resta invece tagliato fuori dalla misura dato che non centrerebbe il requisito richiesto entro il **31 dicembre 2018** data di scadenza dell'APE. A meno che il Governo non proroghi ulteriormente lo strumento.



Le classi di lavoratori che accedono all'APE volontario															
Anno e mese di nascita	1951	1952			1953			1954			1955				
gennaio	no ape volontario	ago-17	mag-17	15	ago-18	mag-17	32	gen-20	set-17	43	apr-21	set-18	43	apr-22	
febbraio		set-17	mag-17	16	set-18	mag-17	33	feb-20	ott-17	43	mag-21	ott-18	43	mag-22	
marzo		ott-17	mag-17	17	ott-18	mag-17	34	mar-20	nov-17	43	giu-21	nov-18	43	giu-22	
aprile	mag-17	6	nov-17	mag-17	18	nov-18	mag-17	35	apr-20	dic-17	43	lug-21	dic-18	43	lug-22
maggio	mag-17	7	dic-17	mag-17	19	dic-18	mag-17	36	mag-20	gen-18	43	ago-21	no ape volontario salvo proroga	ago-22	
giugno	mag-17	8	gen-18	mag-17	25	giu-19	mag-17	37	giu-20	feb-18	43	set-21		set-22	
luglio	mag-17	9	feb-18	mag-17	26	lug-19	mag-17	38	lug-20	mar-18	43	ott-21		ott-22	
agosto	mag-17	10	mar-18	mag-17	27	ago-19	mag-17	39	ago-20	apr-18	43	nov-21		nov-22	
settembre	mag-17	11	apr-18	mag-17	28	set-19	mag-17	40	set-20	mag-18	43	dic-21		dic-22	
ottobre	mag-17	12	mag-18	mag-17	29	ott-19	mag-17	41	ott-20	giu-18	43	gen-22		mar-23	
novembre	mag-17	13	giu-18	mag-17	30	nov-19	mag-17	42	nov-20	lug-18	43	feb-22		apr-23	
dicembre	mag-17	14	lug-18	mag-17	31	dic-19	mag-17	43	dic-20	ago-18	43	mar-22		mag-23	
<p>Nella prima colonna, in verde, la prima data utile per accedere all'APE volontario; nella seconda colonna i mesi di anticipo richiesto per raggiungere l'età di vecchiaia; nella terza colonna la data di maturazione del requisito anagrafico previsto secondo la normativa attuale comprensivo di un adeguamento alla speranza di vita secondo lo scenario demografico Istat 2011 (66 anni e 7 mesi; 67 anni dal 2019; 67 anni e 3 mesi dal 2021). La lavoratrici dipendenti del settore privato nate entro il maggio del 1952 escono con un anno di anticipo rispetto alle date esposte.</p>															
PensioniOggi.it															
Scenario Senza aspettativa di Vita															
gennaio	no ape volontario	ago-17	mag-17	15	ago-18	mag-17	27	ago-19	mag-17	39	ago-20	giu-18	43	gen-22	
febbraio		set-17	mag-17	16	set-18	mag-17	28	set-19	mag-17	40	set-20	lug-18	43	feb-22	
marzo		ott-17	mag-17	17	ott-18	mag-17	29	ott-19	mag-17	41	ott-20	ago-18	43	mar-22	
aprile	mag-17	6	nov-17	mag-17	18	nov-18	mag-17	30	nov-19	mag-17	42	nov-20	set-18	43	apr-22
maggio	mag-17	7	dic-17	mag-17	19	dic-18	mag-17	31	dic-19	mag-17	43	dic-20	ott-18	43	mag-22
giugno	mag-17	8	gen-18	mag-17	20	gen-19	mag-17	32	gen-20	nov-17	43	giu-21	nov-18	43	giu-22
luglio	mag-17	9	feb-18	mag-17	21	feb-19	mag-17	33	feb-20	dic-17	43	lug-21	dic-18	43	lug-22
agosto	mag-17	10	mar-18	mag-17	22	mar-19	mag-17	34	mar-20	gen-18	43	ago-21	no ape volontario salvo proroga	ago-22	
settembre	mag-17	11	apr-18	mag-17	23	apr-19	mag-17	35	apr-20	feb-18	43	set-21		set-22	
ottobre	mag-17	12	mag-18	mag-17	24	mag-19	mag-17	36	mag-20	mar-18	43	ott-21		ott-22	
novembre	mag-17	13	giu-18	mag-17	25	giu-19	mag-17	37	giu-20	apr-18	43	nov-21		nov-22	
dicembre	mag-17	14	lug-18	mag-17	26	lug-19	mag-17	38	lug-20	mag-18	43	dic-21		dic-22	
<p>Nella prima colonna, in verde, la prima data utile per accedere all'APE volontario. Nella seconda colonna i mesi di anticipo richiesto per raggiungere l'età di vecchiaia; nella terza colonna la data di maturazione del requisito anagrafico previsto immaginando che l'aspettativa di vita resti congelata nel biennio 2019-2020 (66 anni e 7 mesi; 67 anni dal 2021). Le lavoratrici dipendenti del settore privato nate entro il maggio del 1952 escono con un anno di anticipo rispetto alle date esposte.</p>															

Si presti attenzione, inoltre, al fatto che per accedere allo strumento bisognerà essere in possesso di un requisito **contributivo minimo di 20 anni** ed avere una pensione, al netto della rata di ammortamento corrispondente all'Ape richiesta pari o superiore, al momento dell'accesso alla prestazione, a 1,4 volte il trattamento minimo previsto dall'assicurazione generale obbligatoria. Ciò significa che i lavoratori cd. **quindicenni** sono tagliati fuori dall'agevolazione così come tutti coloro che hanno una pensione lorda, calcolata al momento dell'accesso all'APE, inferiore a circa **700 euro al mese** (dato che il trattamento minimo nel fondo pensione lavoratori dipendenti è pari a circa 500 euro al mese). La durata minima dell'Ape sarà di **sei mesi** e la restituzione del prestito avverrà a partire dalla maturazione del diritto alla pensione di vecchiaia, con rate di ammortamento mensili **per una durata di venti anni** e sarà assistito da una polizza assicurativa obbligatoria per il rischio di premorienza del percettore. Di certo l'intera operazione metterà a dura prova l'Inps nella gestione di tutti questi adempimenti aggiuntivi dal prossimo ann. Più semplice invece il discorso per l'**APE sociale** dato che per richiedere il sussidio basterà avere 63 anni e non si dovrà verificare la distanza dalla pensione di vecchiaia.



*Questa rubrica è dedicata ai quesiti più interessanti e rappresentativi che gli iscritti hanno posto all'Ufficio Legale della Segreteria Nazionale. Ogni iscritto può portare il proprio contributo, facendo pervenire alla Segreteria Nazionale un quesito relativo ad una situazione di criticità occorsa in ambito lavorativo. A tale scopo può essere utilizzato anche il sito del Sindacato.*

### Domanda:

**Come si applica la disposizione di cui all'art. 15 del CCNL integrativo 20.09.2001 in relazione ai progetti di riabilitazione dei lavoratori cui sia stata accertata la condizione di portatore di handicap grave?**

### Risposta:

La disposizione di cui all'art. 15 del CCNL integrativo del 20.09.2001 prevede che possano usufruire dei benefici previsti dal comma 1 lett. a) b) c), allo scopo di favorirne la riabilitazione e il recupero, *i dipendenti a tempo indeterminato nei confronti dei quali sia stato accertato, da una struttura sanitaria pubblica o convenzionata in base alle leggi nazionali o regionali vigenti, la condizione di portatore di handicap e che debbano sottoporsi ad un progetto terapeutico di riabilitazione predisposto dalle predette strutture.*

Pertanto l'accesso ai predetti benefici viene stabilito, a fronte del possesso dei requisiti richiesti dalla struttura sanitaria pubblica in applicazione della normativa vigente, per cui l'amministrazione, in presenza del riconoscimento e della qualificazione della condizione di portatore di handicap grave, operati dalle suddette strutture, non può che attribuire i relativi benefici al personale interessato



## SENTENZE LAVORO

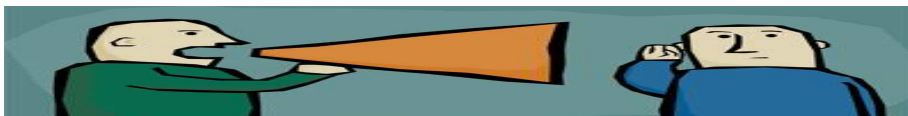
In questa sezione troviamo prevalentemente le sentenze che riguardano il processo del lavoro. Ogni sentenza è accompagnata da una nota di commento che evidenzia i principali aspetti tecnico-giuridici delle singole fattispecie; per ogni provvedimento vengono richiamati alcuni precedenti giurisprudenziali di merito e legittimità, nonché gli eventuali progetti o disegni di legge sulla materia.

# Cassazione, per chi assiste il disabile non grave trasferimento solo per insostituibili e urgenti esigenze aziendali

Il diritto del lavoratore, pubblico o privato, che assiste un familiare portatore di handicap a non essere trasferito senza il proprio consenso a un'altra sede di lavoro non presuppone necessariamente che la disabilità del familiare abbia una connotazione di gravità. Ha precisato, in questo senso, la Cassazione con [sentenza n. 25379 del 12 dicembre 2016](#) che l'articolo 33, commi 3 e 5, della legge 104/1992, la quale impedisce il trasferimento del lavoratore (in mancanza di suo consenso) se l'assistenza è resa a persona con "handicap in situazione di gravità", deve essere interpretato alla luce dei principi costituzionali e comunitari di tutela della persona disabile.

# ASL SALERNO

**Vi portiamo a conoscenza:**



**AVVISO IMPORTANTE**

**A TUTTI I LAVORATORI ASL-SALERNO**

## RENDICONTO ATTIVITA' RSU DICEMBRE 2016

FINALMENTE INCONTRO C'E' STATO CON IL DIRETTORE GENERALE GIORDANO DOVE SI E' RIUSCITI A FOCALIZZARE L'ATTENZIONE SUL PROBLEMA PIU' IMMINENTE E CIOE' L'ASSEGNAZIONE DEI FONDI EX ART. 9 PER PROGRESSIONI, COORDINAMENTI E POSIZIONI ORGANIZZATIVE ENTRO IL 31/12/2016.

IL DIRETTORE GENERALE PUR AVENDOCI DATO UNA SCADENZA (20 DICEMBRE) ENTRO LA QUALE AVREMMO DOVUTO PRESENTARE UNA PROPOSTA SINDACALE UNITARIA, HA DOVUTO PRENDERE ATTO CHE LA PROPOSTA E' ARRIVATA E CI HA CONVOCATO PER DEFINIRE IL PIANO D'AZIONE E DELIBERARE L'ALLOCAZIONE DEI FONDI, IL 29 DICEMBRE 2016.

CONTEMPORANEAMENTE GLI RSU DELL'OSPEDALE DI VALLO HANNO CHIESTO UN INCONTRO CON IL DIRETTORE SANITARIO DI PRESIDIO PER DISCUTERE DELLE PROBLEMATICHE OSPEDALIERE E RIPRENDERE LE CORRETTE RELAZIONI SINDACALI, ED INFORMALMENTE SIAMO STATI AVVISATI CHE TALE CONVOCAZIONE CI SARA' PER IL 28 DICEMBRE. SEMBRA CHE QUALCOSA SI COMINCI A MUOVERE!

**Il Segretario Territoriale**  
*Maria Teresa F. Spisto*



**ADERISCI ALLA:**  
***FEDERAZIONE SINDACATI INDIPENDENTI***

Per ulteriori chiarimenti o informazioni contattare il dirigente sindacale di riferimento presso la nostra Azienda Sanitaria Locale –Salerno o la :

SEGRETERIA DI VALLO DELLA LUCANIA

*Esposito Maria Teresa* tel. 3334614880

Moscatiello Loredana (P.O.Vallo)  
Castaldo Carmen (P.O. Sapri)  
Minghetti Massimo (D.S. Agropoli)  
Adinolfi Antonio (D.S. Cava de' Tirreni)  
Ronca Roberto (P.O. Vallo) - 3398366787

Brunetti Mimmo (D.S. 70 Agropoli)  
Mazzarella Maurizio (Psaut Agropoli)  
Grasso Concetta (U.O.S.M. Vallo)  
Buonadonna Andrea (D.S. 70 Agropoli)  
Luongo Pina (U.O.S.M. Salerno)